



Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

DIPARTIMENTO CONTABILITA' E FINANZE

N. 70

DETERMINAZIONE

del 04 febbraio 2026

OGGETTO: FONDI PER ACQUISTI ATTRAVERSO BUONI D'ORDINE ANNO 2026 - PRENOTAZIONE

La sottoscritta PECOLLO ELENA, Dirigente del Dipartimento Contabilità e Finanze;

Premesso che l'art. 54 del vigente Regolamento di contabilità, nel disciplinare le prenotazioni di spesa, prevede che le stesse si tramutino in impegni, tra le varie modalità, con l'emissione di buoni d'ordine per le acquisizioni di carattere non ricorrente, come definite dall'art 11 del regolamento comunale per l'acquisizione in economia;

Dato atto che l'art. 11 del suddetto regolamento per gli acquisti in economia aveva introdotto, nell'ambito della più generale disciplina degli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, una specifica disciplina per l'acquisizione di beni e servizi di singolo importo inferiore ad € 500,00 non avente carattere ricorrente e contenuti nel limite massimo di € 5.000,00;

Richiamato il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, il quale non contiene una previsione analoga a quella di cui all'art. 125 del D. Lgs. 163/2006, che disciplinava il ricorso agli affidamenti in economia attraverso il cottimo fiduciario, i quali devono, pertanto, intendersi ora ricompresi nella disciplina introdotta dall'art. 50, relativa ai contratti sottosoglia;

Considerato che, a norma dell'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella Legge 135/2012, le pubbliche amministrazioni, tra cui i Comuni, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. pena la nullità dei contratti eventualmente stipulati, fatta eccezione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00 come disposto dall'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 recante le modifiche al comma 450 dell'art. 1 della legge 296/2006;

Dato atto che l'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli appalti di valore inferiore a 140.000,00 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

Richiamato l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023, recante la disciplina dei contratti di importo inferiore alle soglie europee, che prevede la possibilità di procedere con *“l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

Rilevato che questo ufficio ha necessità, nel corso dell'anno di acquistare beni e servizi per piccole spese relative ad esigenze impreviste nonché materiale vario e servizi per il funzionamento dei servizi finanziari che, per la loro entità stimata su base annua inferiore al limite di Euro 5.000,00, stabilito dal soprarichiamato art. 11 del regolamento, rientrano tra quelle effettuabili attraverso “buoni d'ordine”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 28/03/2025 di approvazione del PIAO per il triennio 2025/2027;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 adottata in data 28/11/2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 adottata in data 22/12/2025 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026/2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 24/01/2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028;

Considerato che il presente provvedimento risulta coerente con gli obiettivi fissati negli atti programmatici sopra citati;

Considerato altresì che il P.E.G. affida alla sottoscritta la gestione dei seguenti capitoli di spesa:

CAP.	DESCRIZIONE
149/6	Spese per uffici finanziari - consumi
524/1	Spese per ufficio tributi - consumi

Richiamato l'art 37 del D.Lgs. n. 33/2013 concernente gli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture;

Richiamato l'art. 5 del D.L.vo n. 118/2011 il quale prevede che ogni atto gestionale generi una transazione elementare cui deve essere attribuita una codifica idonea a tracciare le operazioni contabili ed a movimentare il piano dei conti integrato;

Dato atto che:

- la struttura della codifica della transazione elementare è definita dall'allegato n. 7 del richiamato D.L.vo n.118/2011;
- detti elementi devono essere collegati ad ogni atto gestionale;
- non è possibile procedere all'impegno delle spese in assenza della codifica completa che ne permetta l'identificazione;

Richiamato altresì l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare

direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (*split payment*) con le modalità stabilite dal decreto attuativo del Ministero dell'Economia;

Visti gli artt. 31, 54 e segg. del regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L. 267/2000, da parte del competente responsabile del servizio;

D E T E R M I N A

1. Di prenotare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma complessiva di € 600,00 per l'acquisizione di beni e servizi a mezzo buoni d'ordine, con imputazione della spesa ai seguenti capitoli del bilancio 2026/2028 esercizio 2026:

CAP.	DESCRIZIONE	FONDO
149/6	Spese per uffici finanziari - consumi	500,00
524/1	Spese per ufficio tributi - consumi	100,00

2. Di dare atto che:
 - la prenotazione si trasformerà in impegno al momento dell'emissione dei buoni d'ordine come previsto dall'art. 54 del vigente Regolamento di contabilità, da effettuarsi nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 e successivi e dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023;
 - il buono d'ordine in quanto costituente impegno di spesa dovrà:
 - stabilire la somma da pagare;
 - individuare il soggetto creditore;
 - indicare la ragione della spesa e la relativa scadenza;
 - costituire il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria sopra indicata;
 - indicare gli elementi utili ad attribuire la codifica della transazione elementare generata per la parte non strettamente riconducibile al capitolo di imputazione;
 - trattandosi di somme stimate, le predette prenotazioni potranno essere variate fermo restando il limite massimo complessivo di € 600,00.
3. Di provvedere a dare attuazione all'articolo 1, comma 629, lettera b). della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) in tema di cd. split payment.
4. Di provvedere altresì, ai sensi dell'art 37 del D.Lgs. 33/2013 alla pubblicazione dei buoni d'ordine collegati alla presente determinazione, nella sezione specifica del sito internet del Comune.
5. Di individuare, quali responsabili dei procedimenti di spesa, relativamente ai capitoli sopra indicati e, ognuno, per quanto di competenza:
 - Mondino Giuseppina per il capitolo n. 149/6;
 - Mantelli Elisa per il capitolo n. 524/1.
6. Di disporre per l'effettuazione degli adempimenti di competenza.

Mondovì, li 04 febbraio 2026

LA DIRIGENTE
PECOLLO ELENA *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa